



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni industriali

Divisione VI

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

Il giorno **22 GENNAIO 2015**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Rag. Giorgio Di Pilato, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale della **Soc. LADISA Spa**, per l'espletamento della procedura di esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000 e per gli effetti dell'art. 2, comma 64, legge del 28/06/2012, n. 92 recante "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*" e **ss.mm.ii.**

Sono presenti:

- per la LADISA Spa: Giuseppe Irpinio, giusta delega agli atti del Ministero;
- per la FILCAMS CGIL Nazionale: Giovanni Dalò;
- per la FISASCAT CISL Nazionale: Alfredo Magnifico;
- per la UILTuCS Nazionale: Gabriele Fiorino;

PREMESSO CHE

1. la Soc. LADISA Spa (d'ora in poi "Società"), con sede legale in Bari, un organico complessivo pari a circa 2200 unità lavorative, si occupa di ristorazione collettiva, applica il CCNL del "TURISMO – PUBBLICI SERVIZI" e non usufruisce, pertanto, degli ammortizzatori sociali a regime;
2. la Società, tramite accordo governativo dell' 08/10/13, ha usufruito di un periodo di trattamento di CIG in deroga dal 23/09/13 al 31/12/13 per n. 196 lavoratori;
3. con accordo governativo del 30 gennaio 2014, la Società ha chiesto un ulteriore periodo di Cig in deroga per il periodo 1 gennaio 2014 – 31 marzo 2014 per n. 268 unità lavorative.
4. con accordo governativo del 27/03/2014 la società ha fruito di un ulteriore periodo di CIG in deroga per il periodo 01/04/2014 al 30/06/2014;
5. la Società, tramite accordo governativo del 23 giugno 2014 ha fruito di un ulteriore periodo di CIG in deroga dal 01/07/2014 al 31/08/2014,
6. con ulteriore verbale di accordo in sede governativa, redatto in data 2 settembre 2014, la Società ha fruito di un ulteriore periodo di CIG in deroga dal 01.09.2014 al 30.11.2014 per un numero massimo di 136 lavoratori;
7. con nota del 29.12.2014 (prot. n. 450 del 12/01/2015), la Società ha chiesto di usufruire di un ulteriore periodo di CIG in deroga e pertanto il Ministero del Lavoro - con nota del 13.01.2015 (prot. n. 672) - ha formalmente convocato le Parti Sociali interessate alla odierna riunione;

8. nel corso del presente incontro, la Società ha esposto come dalla prima concessione di Cassa si è passati da n. 268 unità lavorative in esubero poste in Cassa Integrazione, su di un organico aziendale di 1867 unità lavorative, fino a limitare l'odierna richiesta di CIG in deroga a n. 81 unità su di un organico aziendale maggiore, pari a 2200 lavoratori, con un ricorso percentuale alla CIG diminuito rispetto alle precedenti richieste, evidenziando come la causale di intervento che ha costretto la società a ricorrere a tale intervento, sia da ricercare in "situazioni aziendali dovute ad eventi transitori e non imputabili all'imprenditore o ai lavoratori".

9. In esito al confronto odierno, le Parti concordano di richiedere un ulteriore periodo di trattamento di CIG in deroga per un numero massimo complessivo di n. 81 unità lavorative come di seguito meglio specificato.

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che "... il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185,convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2".

VISTA

la L. del 23.12.14, n. 190 (Legge di stabilità 2015) che ha rifinanziato gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2015.

VISTO

Il D.I. n. 83473 datato 01.08.2014, pubblicato ed entrato in vigore in data 04.08.2014, che disciplina i criteri per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente che prevede, tra l'altro, per l'annualità 2015 la concessione di periodi non superiori a cinque mesi.

TENUTO CONTO

della Circolare MLPS – D.G. Ammortizzatori Sociali e I.O., n. 19 dell' 11.09.2014.

PRESO ATTO

di quanto disposto dalla Circolare Ministeriale n. 30 dell'11/12/2014 emanata congiuntamente dalla D.G. degli Ammortizzatori Sociali e la D.G. della Tutela delle Condizioni di Lavoro, principalmente nella parte in cui precedentemente "...sia intervenuto l'accordo in sede sindacale, da recepirsi successivamente in sede ministeriale.....omissis".

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

Le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante, relativo alla richiesta di concessione di CIG in Deroga per un numero totale massimo di 81 lavoratori come di seguito dettagliato.

Tenuto conto dei limiti di concessione della CIG in Deroga fissati dal sopraindicato D.M. la Società presenterà istanza – ai sensi della normativa suindicata – ai fini della concessione di un ulteriore periodo di Cassa Integrazione Guadagni in deroga, nei confronti di un numero massimo di n. 81 lavoratori (63 donne e 18 uomini), dal 05/01/15, al 04/06/15 (come da accordi già raggiunti in sede sindacale di cui è dichiarazione esplicita dell'azienda che, comunque, si impegna quanto prima a

fornire copia alla scrivente ed in ottemperanza alle disposizioni impartite con circolare n. 30 dell'11/12/2014), nei modi e con i criteri di seguito specificati:

REGIONE BASILICATA: n. 61 lavoratori

1. Presidio Ospedaliero di Matera: 53 lavoratori, (di cui n. 44 con contratto part-time medio del 51,62%), saranno collocati in Cig in deroga a rotazione tra loro con una riduzione oraria media del 35%;
2. Appalto BAR Ospedale Madonna delle Grazie di Matera: 8 lavoratori, (di cui n. 4 con contratto part-time medio del 71,25%), saranno collocati in Cig in deroga a rotazione tra loro con una riduzione oraria media del 35%;

REGIONE PUGLIA: n. 8 lavoratori

1. Presidio Ospedaliero Poggiardo (LE): 8 lavoratori, con contratto part-time medio del 49,34%, saranno collocati in Cig in deroga a rotazione tra loro con una riduzione oraria media del 25%;

REGIONE CAMPANIA: n. 12 lavoratori

1. Appalto Allievi Agenti Polizia Caserta: 12 lavoratori, (di cui n. 10 con contratto part-time medio del 44,50%), saranno collocati in Cig in deroga a zero ore senza rotazione a causa della chiusura provvisoria della sede dovuta a lavori di ristrutturazione della sede stessa;

- Fermo restando il rispetto delle medie di utilizzo suindicate, nell'arco di tempo concesso, la riduzione oraria media di Cassa potrà prevedere punte di utilizzo massimo del 100%.
- **La Società dichiara altresì di conoscere i criteri previsti per la concessione della CIG in Deroga esplicitati dal D.M. 83473 dell'1 agosto 2014, di possederne gli elementi in essa inseriti e di non avere, allo stato, motivi ostativi nello stesso D.M. elencati.**
- Le Parti concordano, altresì, di monitorare e gestire le specifiche modalità di applicazione della Cig attraverso incontri periodici in sede territoriale e/o su richiesta di parte, anche per verificare l'uso effettivo dell'ammortizzatore sociale, sulla base del criterio delle esigenze organizzative e produttive aziendali e su quello della equa distribuzione dello stesso tra tutti i lavoratori coinvolti.
- **La Società si impegna ad anticipare l'integrazione salariale ai lavoratori alle normali scadenze di paga.**

Per quanto riguarda la gestione ed il riassorbimento degli esuberanti che hanno determinato il ricorso alla CIG in deroga, la Società ribadisce di non essere in fase di cessazione di attività né parziale né totale ed esplicita la ferma intenzione di adoperarsi per poter riprendere appieno l'attività lavorativa con il conseguente riassorbimento delle maestranze ora in Cassa.

Le azioni previste per la gestione degli esuberanti possono essere così sintetizzate:

- Riduzione progressiva dei costi generali;
- L'attività commerciale e la ricerca di nuovi clienti, prodotti e segmenti di mercato è proseguita in questi mesi e la direzione commerciale della Società ha discusso ed approvato in tal senso un aggiornamento al Piano industriale.
- Riassorbire i lavoratori collocati in Cassa, nel caso di ripresa dell'attività;

Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo;

Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.

La D.G. della Tutela delle Condizioni di Lavoro, rende noto alle Parti che l'elenco dei lavoratori dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. degli Ammortizzatori Sociali e alla sede I.N.P.S. competente, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono, altresì, tenute a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

Il presente verbale sarà trasmesso alle Regioni: Basilicata, Puglia, Campania, ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro, così come previsto dalla legislazione vigente.

Questa Divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della D.G. degli Ammortizzatori Sociali e degli Incentivi all'Occupazione, al fine di consentire a quest'ultima l'espletamento della fase istruttoria e della successiva fase decisoria di sua competenza.

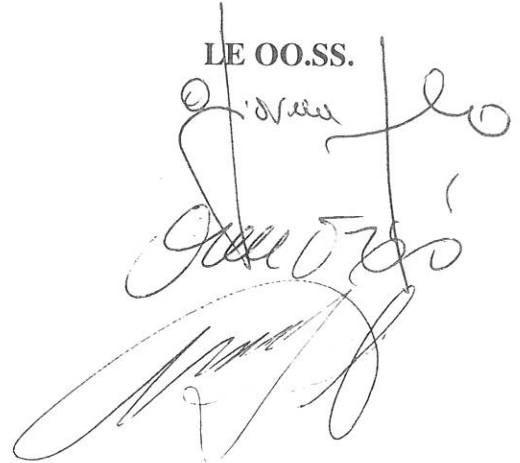
Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle parti, dichiara formalmente esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000 finalizzato alla richiesta della CIG in deroga ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 64, della L. 28.06.2012 n. 92 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto.

LADISA SPA



LE OO.SS.



IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

